

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Fondo medici specialisti ambulatoriali: conto economico</b>					
<b>Prestazioni</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Contributi</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
Pensioni	133.806.594	138.053.884	ordinari	160.716.866	181.044.484
Liquid. In capitale	2.265.124	1.688.838	riscatto	5.150.586	6.595.598
Ricong. Passive	1.650.706	1.059.302	Da altri enti	2.997.198	5.524.700
Assegni di malattia	759.419	965.480	medici transitati	31.356.491	42.748.151
Recupero prestaz.	-455.033	-533.494	Sanzioni e penalità	135.133	277.981
<b>Tot. prestazioni</b>	<b>138.026.810</b>	<b>141.234.011</b>	<b>Totale contributi</b>	200.356.274	236.190.913
Oneri di amm.ne	28.808.389	28.072.224	Proventi vari	66.920.534	48.347.302
Totale gest. Corr.	166.835.199	169.306.235	Tot. gest. corrente	267.276.804	284.538.215
Uscite straord.	360.226	327.355	Entrate straord.	161.276	155.923
<b>Totale uscite</b>	<b>167.195.425</b>	<b>169.633.591</b>			
<b>Avanzo economico</b>	<b>100.242.660</b>	<b>115.060.548</b>			
<b>Tot. a pareggio</b>	<b>267.438.085</b>	<b>284.694.139</b>	<b>Totale entrate</b>	<b>267.438.08</b>	<b>284.694.139</b>
				<b>5</b>	

<b>Fondo di previdenza specialisti esterni: conto economico</b>					
<b>Prestazioni</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Contributi</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
Pensioni	32.706.788	33.889.569	Ordinari	16.795.174	20.578.859
Liquid. In capitale	523.024	1.846.568	Contr. riscatto	189.148	384.404
Ricong. Passive	32.439	24.787	Ricong. da altri enti	366.007	96.016
Assegni di malattia	28.076	31.123	Contr. L. 243/04	62.339	847.685
Recupero prestaz.	-113.871	-97.673	Sanzioni e penalità	34.642	33.590
<b>Totale prestazioni</b>	<b>33.176.456</b>	<b>35.694.372</b>	<b>Totale contributi</b>	<b>17.447.311</b>	<b>21.940.553</b>
Oneri di amm.ne	6.414.802	5.734.300	Proventi vari	14.651.064	9.458.704
Totale gest. corr.	39.591.258	41.428.673	Totale gest. corrente	32.098.374	31.399.258
Uscite straord.	4.826	262.733	Entrate straord.	78.458	18.892
<b>Totale uscite</b>	<b>39.596.084</b>	<b>41.691.406</b>	<b>Totale entrate</b>	<b>32.176.832</b>	<b>31.418.150</b>
			<b>Disav. economico</b>	<b>7.419.252</b>	<b>10.273.255</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>39.596.084</b>	<b>41.691.406</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>39.596.084</b>	<b>41.691.406</b>

L'ultimo prospetto evidenzia lo stato di grave sofferenza economica del fondo di previdenza specialisti esterni, di cui si è ampiamente riferito innanzi (par. 8, punto Dc) ed a cui si rinvia per maggiori dettagli.

**10. La partecipazione totalitaria nella s.r.l. Enpam Real Estate**

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Manca la relazione del collegio sindacale. Per ulteriori notizie si rinvia a quanto già detto innanzi.

<b>Enpam real estate s.r.l.: stato patrimoniale</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
<b>A-Crediti verso i soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B-Immobilizzazioni</b>			
-immobilizzazioni immateriali	110.518.586	149.919.148	160.204.197
-immobilizzazioni materiali	25.756.684	27.165.324	18.672.392
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>136.275.270</b>	<b>177.084.472</b>	<b>178.876.589</b>
<b>C-Attivo circolante</b>			
-crediti v/ clienti	7.636.490	6.713.941	8.585.146
-crediti tributari	26.346.029	34.385.893	31.520.662
-crediti verso altri	14.183.392	9.316.869	5.305.050
Totale crediti	48.165.911	50.416.703	45.410.858
-Disponibilità liquide	9.604.299	4.724.198	20.848.718
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>57.774.210</b>	<b>55.140.901</b>	<b>66.259.576</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>10.353</b>	<b>9.730</b>	<b>11.545</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>194.059.833</b>	<b>232.235.103</b>	<b>245.147.710</b>

<b>Enpam real estate s.r.l.: stato patrimoniale</b>			
<b>PASSIVO</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
<b>A-Patrimonio netto:</b>			
-capitale	64.000.000	64.000.000	64.000.000
-riserva legale	53.472	53.472	53.472
-utili o perdite portati a nuovo	1.015.961	-707.136	-5.863.305
-utile o perdita dell'esercizio	-1.723.099	-5.156.169	1.593.946
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>63.346.335</b>	<b>58.190.167</b>	<b>59.784.113</b>
<b>B-Fondi rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.658.965</b>
<b>D-T.F.R. lavoratori</b>	<b>6.627</b>	<b>13.995</b>	<b>21.782</b>
<b>D-Debiti</b>	<b>129.585.171</b>	<b>173.850.093</b>	<b>183.463.014</b>
<b>E-Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.121.700</b>	<b>180.848</b>	<b>219.826</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>194.059.833</b>	<b>232.235.103</b>	<b>245.147.710</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.377.000</b>	<b>3.070.000</b>	<b>2.736.000</b>

Il patrimonio netto nel 2005 diminuisce rispetto all'anno 2004 più dell'8%. Nel 2006 recupera lo 0,27%, rimanendo al di sotto della quota del 2004. Il calo deriva dalla forte perdita d'esercizio dell'anno 2005, di cui si è fatto cenno innanzi, seguita ad analoga perdita, più lieve, dell'anno precedente. Nel 2005 ha eseguito lavori di manutenzione straordinaria, di miglioria e di adeguamento normativo sui beni in usufrutto.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Enpam Real Estate s.r.l.: conto economico</b>			
	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
<b>A-Valore della produzione</b>			
-ricavi vendite e prestazioni	13.717.625	16.325.577	20.021.676
-contributi in conto esercizio	0	6.607	9.101.195
<b>Valore della produzione</b>	<b>13.717.625</b>	<b>16.332.184</b>	<b>29.122.871</b>
<b>B-Costi della produzione</b>			
-acquisto materie prime	1.108	810	1.526
-servizi	1.473.621	975.566	1.142.271
-godimento beni di terzi	352.669	356.002	361.411
-personale	120.601	134.448	139.378
-ammortamenti e svalutazioni	10.493.482	15.798.371	18.169.497
-accantonamenti rischi	0	0	1.658.965
-oneri diversi di gestione	1.493.959	1.570.520	1.654.354
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.935.440</b>	<b>18.835.717</b>	<b>23.127.402</b>
Differenza A-B	-217.815	-2.503.533	5.995.469
<b>C-Proventi diversi</b>			
-altri proventi	380.227	260.455	307.839
-interessi ed altri oneri finanziari	1.836.180	2.913.723	3.526.261
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>1.455.953</b>	<b>12.653.268</b>	<b>-3.218.422</b>
<b>D-Rettifiche di valore di att. Fin.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F-Proventi ed oneri straordinari</b>			
-altri proventi straordinari	36.000	632	658
-altri oneri straordinari	58.000	0	135
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>-22.000</b>	<b>632</b>	<b>523</b>
Risultato prima delle imposte	-1.695.828	-5.156.169	2.777.570
Imposta sul reddito	-27.270	0	1.183.624
<b>Utile o perdita dell'esercizio</b>	<b>-1.723.098</b>	<b>-5.156.169</b>	<b>+1.593.946</b>

Il valore della produzione è cresciuto, ma sono cresciuti anche i costi. Ha inciso, soprattutto, l'ammortamento, riferito alle immobilizzazioni immateriali (€ 17.680.673, nel solo 2006), il cui accantonamento è eseguito in funzione della durata residua della concessione del diritto di usufrutto da parte dell'ENPAM (anni 11), alle immobilizzazioni materiali e, nel 2006, anche agli interessi passivi sul finanziamento fruttifero ricevuto dal socio unico. Nei due anni non ha distribuito dividendi.

## **11.- Conclusioni**

La Fondazione, che nel biennio ha già operato una riforma del sistema previdenziale, sta portando a conclusione anche il riordino dell'apparato amministrativo ed organizzativo e la trasformazione della composizione del patrimonio, il tutto proteso a conferire alla gestione complessiva maggiore sicurezza per il pagamento delle pensioni future. Il pacchetto di misure di riforma del sistema previdenziale appare mirato, soprattutto, a ridurre la dinamica dell'aumento dell'onere delle pensioni (riduzione del coefficiente di rendimento dei contributi; facoltà per gli iscritti di rinviare il pensionamento fino al 70° anno di età; eliminazione dei coefficienti di maggiorazione della pensione per gli ultrasessantacinquenni; riduzione dell'indicizzazione delle pensioni) e, in minor misura, ad assicurare un ulteriore aumento delle entrate (aumento dell'aliquota contributiva per diversi fondi ed unificazione di essa per gli addetti alla medicina dei servizi) ad integrazione di quello già assicurato con la stipula degli accordi tra il S.S.N., la conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e dall'art. 1.39 del d. lgs n. 243/2004. La trasformazione in atto del patrimonio ha già dato risultati di maggiore redditività; la riorganizzazione e la ristrutturazione dei servizi hanno portato alla riduzione dell'evasione contributiva e della morosità ed hanno assicurato entrate aggiuntive per applicazione di sanzioni, quale primo risultato del recupero di efficienza dell'apparato. Comunque, maggiori risultati sono attesi dall'Ente in prosieguo di tempo, allorquando andranno a regime il complesso delle misure approntate per risanare il fondo speciale degli specialisti esterni e migliorare l'equilibrio di quello dei medici di medicina generale, e quando sarà portato a compimento l'intero programma di trasformazione e di riorganizzazione in atto. La gestione, nel suo complesso, nel biennio ha avuto un andamento sostanzialmente positivo e, salvo specifiche situazioni, già menzionate, buoni risultati, atteso che nel 2006 ha espresso un saldo contributo/pensioni di circa 703.415.000 euro, ancora in aumento, ed una ulteriore crescita del patrimonio, degli utili e della riserva legale; ma, soprattutto, il miglioramento delle prospettive future. Ma tale risultato, dovuto alla presenza di una massa di iscritti ancora in età relativamente giovane ed al cospicuo gettito dei contributi, che ne deriva, dei riscatti e delle sanzioni, è destinato ad invertire la rotta fra non molto tempo, poiché fra poco più di due lustri cominceranno a giungere all'età di pensione la maggior parte degli attuali iscritti, in un contesto di continuo allungamento della

durata media della vita. Comunque una valutazione esatta della sostenibilità del sistema nel lungo periodo potrà essere fatta soltanto dopo la redazione del prossimo bilancio tecnico.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alvino', written in a cursive style.

PAGINA BIANCA



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA  
MEDICI ED ODONTOIATRI (ENPAM)**

**ESERCIZIO 2005**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL C.d.A.

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2005

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nell'anno 2005, alla scadenza del periodo quinquennale stabilito dallo Statuto della Fondazione, si sono svolte le procedure elettive e di nomina degli Organi dell'Ente: Presidente, Vice Presidenti, Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Comitati Consultivi dei Fondi di previdenza gestiti dall'Ente.

E' stato così rinnovato l'assetto istituzionale della Fondazione e i nuovi Organi si sono formalmente insediati, ed hanno iniziato il proprio quinquennio di gestione, nel mese di luglio.

A novembre, poi, alla scadenza temporale dell'incarico del precedente Direttore, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per il prossimo quinquennio il nuovo Direttore Generale nella persona del Dott. Alberto Volponi, ben noto per capacità professionali, conoscenza delle caratteristiche e della peculiarità della categoria medica e odontoiatrica, esperienza in campo amministrativo e gestionale.

Il presente documento costituisce quindi il primo bilancio consuntivo presentato dal nuovo Consiglio di Amministrazione: esso è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, e secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria generale dello Stato.

E' composto da tre documenti: due prospetti (Situazione patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (nota integrativa) con funzione illustrativa dei dati sintetici esposti nella Situazione patrimoniale e nel Conto economico.

La Situazione patrimoniale rappresenta l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla data del bilancio. E' presentata sotto forma di prospetto nel quale le attività sono convenzionalmente esposte nella sezione sinistra e le passività in quella destra; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività dà il patrimonio netto.

Il Conto economico indica i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio e, come loro differenza, l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. Il Conto economico è strettamente collegato alla Situazione patrimoniale, derivando entrambi da un unitario processo contabile. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che salda il Conto economico con la Situazione patrimoniale.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2005 presenta i seguenti risultati:

Risultato economico

Ricavi	€	1.940.175.353
Costi	€	1.126.233.957
<b>Avanzo d'esercizio</b>	€	<b>813.941.396</b>

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Patrimonio netto

Riserva legale (art.1 c. 4 Dlg. 509/94)	€	5.774.072.715
Riserva per rivalutazione immobili	€	4.000.000
Avanzo dell'esercizio	€	813.941.396
<b>Totale</b>	€	<b>6.592.014.111</b>

La riserva per rivalutazione immobili accoglie la rivalutazione del terreno in Cusago (MI), eseguita nel 2004 per usufruire dell'imposta sostitutiva del 4% in luogo dell'aliquota ordinaria, e influenzerà il conto economico nell'anno di effettivo realizzo. La riserva nel 2005 è diminuita di € 7.291.312 per effetto della vendita del terreno in Roma a Via Newton, in precedenza oggetto di analoga rivalutazione, con iscrizione della plusvalenza nel conto economico dell'esercizio.

L'esercizio 2005 chiude con un risultato positivo nettamente in crescita, per € 142.505.303, rispetto a quello dell'anno precedente, determinato con il concorso positivo e della componente previdenziale e della componente patrimoniale della gestione.

Nel complesso, le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi gestiti dall'Ente, sono aumentate del 5,16% circa rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese complessive per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 3,90% rispetto all'anno 2004. Quindi, l'incremento delle entrate contributive risulta significativamente superiore, anche in termini percentuali, all'incremento delle spese previdenziali della gestione corrente; nell'anno non si sono verificati entità e/o scostamenti giustificativi di entrate o uscite straordinarie della gestione previdenziale, attestatesi a livelli fisiologici e quasi coincidenti tra loro.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale e finanziaria, l'esercizio è stato caratterizzato dall'attuazione di un corposo processo di dismissione di beni immobili, che ha comportato la realizzazione di plusvalenze, tra edifici e terreni ceduti, di € 114.186.841. Ovviamente, il venir meno nel corso dell'anno di numerosi cespiti da reddito, ha determinato una contrazione dei proventi patrimoniali per fitti e recuperi di spese, che ammontano a complessivi € 168.552.195, con un decremento del 3,38% rispetto al risultato della gestione corrente del 2004.

Gli oneri patrimoniali e finanziari, ammontanti a € 79.481.902, sono rimasti sostanzialmente invariati (0,6% in più) rispetto a quelli che erano stati sostenuti nel 2004.

I proventi finanziari, invece, compresi quelli derivanti dalla negoziazione dei titoli, ammontano a € 115.781.185, con un incremento del 47,31% rispetto all'analogo dato del 2004 (ovviamente hanno inciso sul risultato anche i nuovi investimenti effettuati nell'anno).

Suddivisione del  
risultato complessivo  
di bilancio

I risultati complessivi del bilancio consuntivo sono così suddivisi:

**Ricavi da gestione previdenziale:**

- Contributi	€	1.509.933.392
- Entrate straordinarie	€	1.346.657
<b>Totale entrate previdenziali</b>	€	<b>1.511.280.049</b>

**Uscite per prestazioni previdenziali:**

- Prestazioni	€	916.878.260
- Uscite straordinarie	€	1.267.513
<b>Totale spese previdenziali</b>	€	<b>918.145.773</b>

**Avanzo gestione previdenziale** € **593.134.276**

- Altri ricavi e proventi	€	428.895.304
- Altri costi e oneri	€	- 208.088.184
<b>Differenza</b>	€	<b>220.807.120</b>
<b>Totale avanzo</b>	€	<b>813.941.396</b>

L'avanzo della gestione non strettamente previdenziale di € 220.807.120, ha ormai raggiunto una consistenza di rilievo ed è più che raddoppiato rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 101.333.451), e comprende ovviamente anche le plusvalenze realizzate con le vendite di immobili. Peraltro, pur depurando il risultato di tali plusvalenze, si avrebbe comunque un incremento del suddetto avanzo del 5,22%, a conferma della sua progressiva crescita negli anni.

Nel prospetto che segue sono indicati gli avanzi economici degli esercizi decorsi, a far data da quello in cui è stata per la prima volta adottata la contabilità civilistico-economica:

Avanzo d'esercizio 1997	€	148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	€	224.741.494
Avanzo d'esercizio 1999	€	199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	€	234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	€	342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	€	404.898.973
Avanzo d'esercizio 2003	€	442.027.265
Avanzo d'esercizio 2004	€	671.436.093
<b>Avanzo d'esercizio 2005</b>	<b>€</b>	<b>813.941.396</b>

Nella nota integrativa del conto economico sono fornite le informazioni relative alle componenti della gestione patrimoniale e finanziaria, mentre dettagliate notizie sulla gestione previdenziale compaiono nella parte della presente relazione ad essa dedicata. Qui di seguito si forniscono ulteriori notizie sull'andamento della gestione.

Nel 2005 sono stati consegnati dallo studio attuariale incaricato i nuovi bilanci tecnici redatti con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 2003.

Essi hanno confermato per tutti i Fondi gestiti dall'Ente, tranne che per il Fondo degli specialisti esterni, una situazione di equilibrio nel breve e nel medio periodo, situazione che però, secondo le proiezioni formulate, dovrebbe subire una inversione di tendenza a partire, a seconda delle gestioni, dagli anni compresi tra il 2018 e il 2021.

La redazione degli studi attuariali e la formalizzazione dei nuovi accordi nazionali di categoria a favore dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, intervenuta in data 23 marzo 2005, accordi nei quali è previsto l'aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva, hanno consentito l'invio ai Ministeri vigilanti, per la prescritta approvazione, del primo pacchetto di misure correttive volte a consolidare nel breve/medio periodo l'equilibrio economico-finanziario dei Fondi gestiti, misure già deliberate nel 2004 dal Consiglio di Amministrazione.

Tali misure consistono in:

- riduzione del coefficiente di rendimento dall'1,75% all'1,50% per la quota "A" del Fondo Generale;
- rinvio su base volontaria del pensionamento sino al settantesimo anno di età per la quota "A" e la quota "B" del Fondo generale;

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva per il Fondo medici di medicina generale e il Fondo ambulatoriali;
- rideterminazione del coefficiente di rendimento dall'1,456% all'1,50% per il Fondo medici di medicina generale;
- restringimento dei coefficienti di maggiorazione della pensione in caso di pensionamento dopo il 65° anno e fino al 70° anno di età per tutti i Fondi dei medici e odontoiatri in regime di convenzione con il S.S.N.;
- perequazione delle pensioni erogate da tutti i Fondi conservando l'indicizzazione di esse al 75% dell'indice ISTAT fino al limite di quattro volte il minimo INPS, e fissandolo al 50% dell'indice per la parte eccedente il detto limite.

Sono state poi introdotte le necessarie modifiche al Regolamento del Fondo degli specialisti esterni per il recepimento della nuova forma di contribuzione del 2% a carico delle società professionali mediche e odontoiatriche e delle società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, introdotta dall'art. 1 comma 39 della legge 23.8.2004 n. 243.

E' però da rilevare al riguardo che le società di capitali hanno opposto notevoli resistenze al versamento del contributo, anche attraverso ricorsi, in via amministrativa e/o giudiziaria, volti ad ottenere la possibilità di sottrarsi all'adempimento dell'obbligo contributivo stabilito dalla legge. Ciò sta notevolmente ritardando l'afflusso finanziario legato alla nuova forma di contribuzione che, peraltro, nel 2005 avrebbe dovuto interessare una base imponibile costituita dal volume di affari delle Società, derivante dall'accREDITAMENTO con il S.S.N., solo degli ultimi tre mesi del 2004.

Investimenti  
patrimoniali

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, il peso delle attività mobiliari è cresciuto sensibilmente, raggiungendo e superando la quota degli investimenti relativa al comparto immobiliare. Si riporta qui di seguito la rappresentazione complessiva del patrimonio da reddito, con l'indicazione percentuale di ciascun componente di esso, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

	2005	%	2004	%
Immobili ad uso di terzi	2.662.688.286	43,66	3.057.275.087	54,64
Attività finanziarie	3.436.250.671	56,34	2.538.518.161	45,36
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.778.026.437</i>	<i>29,15</i>	<i>1.148.243.364</i>	<i>20,52</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.102.546.200</i>	<i>18,08</i>	<i>1.001.906.745</i>	<i>17,90</i>
<i>Contratti di p.c.t.</i>	<i>234.999.512</i>	<i>3,85</i>	<i>100.000.006</i>	<i>1,79</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>320.678.522</i>	<i>5,26</i>	<i>288.368.046</i>	<i>5,15</i>
<b>Totale</b>	<b>6.098.938.957</b>	<b>100,00</b>	<b>5.595.793.248</b>	<b>100,00</b>

La suesposta tabella riguarda solo il patrimonio da reddito, e non tiene conto quindi dei fabbricati ad uso della Fondazione, dei terreni, dei fabbricati in corso di costruzione e delle migliorie anche essi iscritti, per complessivi € 90.732.724, tra le immobilizzazioni materiali quali cespiti patrimoniali. Di con-